



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

3618/0181

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell'Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 e in particolare l'art. 72, comma 1 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata";
- VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione di tale Fondo;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;
- VISTO il Decreto ministeriale 11 giugno 2020, n. 3600/2519, con cui sono stati individuati i capitoli di bilancio e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, assegnate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale" (cd. "DL Semplificazioni");
- VISTO l'art.1 comma 2 a del D.L. 16 luglio 2020, n.76, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35 del Codice dei Contratti;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende realizzare, congiuntamente con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, il progetto "Arte diffusa" consistente nella realizzazione di una mostra diffusa di arte contemporanea italiana da svolgersi in più città straniere;
- CONSIDERATO che tale mostra diffusa permetterà di veicolare un'immagine e una narrativa dell'Italia attuale tramite un ampio ventaglio di messaggi, tematiche e valori legati alla contemporaneità, proponendo così al pubblico internazionale una visione autentica del Paese;
- CONSIDERATO che tale iniziativa si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane;
- VISTA la Convenzione conclusa con la Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT per la realizzazione del progetto "Arte diffusa" di cui sopra;

CONSIDERATO	il progetto “Arte diffusa” prevede la pubblicazione il 7 settembre 2020 di un Avviso pubblico esplorativo per manifestazioni d’interesse finalizzato ad individuare le opere d’arte (complete di lavori preparatori) da includere nell’esposizione, e che tale Avviso è ancora in corso di elaborazione poiché il suo articolato è da concertare di comune accordo con il MiBACT;
CONSIDERATO	che tale Avviso si rivolge a specifici operatori di settore e a un mercato con dinamiche e logiche interne specifiche come quello dell’arte contemporanea;
CONSIDERATO	che tale Avviso necessiterà dunque di un adeguato supporto in termini comunicativi al fine di conferirgli massima visibilità e adeguata promozione, per poter così favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di interessati;
RITENUTO	opportuno, per il raggiungimento delle finalità sopra menzionate, avvalersi di una società di comprovata esperienza e affidabilità nel settore della comunicazione in grado di fornire i seguenti servizi: ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzato alla promozione dell’Avviso Pubblico Esplorativo su più media e canali;
VISTO	che la Convenzione di cui sopra impone in capo al MAECI l’impegno relativo a tale campagna di comunicazione;
RITENUTO	necessario, inoltre, affidare tale incarico sin d’ora, allo scopo di permettere alla società selezionata di svolgere il lavoro preparatorio, inclusi l’organizzazione della conferenza stampa di lancio e lo sviluppo di un sito tramite cui gestire la presentazione delle domande, che dovrà essere disponibile entro il 6 settembre 2020;
VISTO	che, a seguito dell’indagine di mercato informale condotta da quest’Ufficio con l’acquisizione di n. 5 (cinque) preventivi, l’offerta presentata da Leftloft S.p.A. (con sede legale in Via dall’Ongaro, 25, 20133 Milano e P.IVA/C.F. 12156130150) appare quella economicamente più vantaggiosa alla luce del criterio qualità/prezzo e risulta pienamente rispondente alle esigenze di cui sopra;
CONSIDERATO	che Leftloft S.p.A. rappresenta una società di estesa e comprovata esperienza e affidabilità nell’ambito dell’ideazione e realizzazione di contenuti grafico-editoriali di grande qualità e impatto visivo, così come di progetti di comunicazione e pubblicità con rilevanza nazionale e internazionale;
CONSIDERATO	che Leftloft S.p.A. ha inoltre al suo attivo collaborazioni di rilievo con enti pubblici e attori istituzionali in particolare nell’ambito dell’arte contemporanea, quali musei e fondazioni;
VISTO	l’art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA valutato dall’amministrazione aggiudicatrice;
VISTA	l’allegata dichiarazione di congruità;
RITENUTO	congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione e delle ricerche comparative effettuate come da dichiarazione allegata di congruità, l’importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 100.000,00 (centomila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4 del Codice;
CONSIDERATO	che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi di Leftloft S.p.A., che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
PRESO ATTO	che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all’affidamento diretto a favore della società Leftloft S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell’art.1 comma 2 a del D.L. 16 luglio 2020, n.76 è avviata una procedura di affidamento diretto in favore di Leftloft S.p.A. (con sede legale in Via dall’Ongaro, 25, 20133 Milano e P.IVA/C.F. 12156130150) per la fornitura dei servizi di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione e promozione dell’Avviso Pubblico Esplorativo relativo al progetto “Arte diffusa”, e, in particolare, per la

fornitura dei servizi di: ideazione del nome del progetto e sua identità visiva; ideazione, progettazione e gestione del complesso delle attività di comunicazione; attività di naming e branding; creazione, gestione, manutenzione e aggiornamento di pagina web dedicata; ideazione e realizzazione di attività strategica di comunicazione, inclusa organizzazione di conferenze stampa; ideazione e realizzazione di campagna pubblicitaria su diversi media e canali.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: 8406569831**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 100.000,00 (centomila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

Tale iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia e avendo riguardo alle finalità del "Fondo Promozione Integrata" istituito con il DL 18/2020 (cd. "Cura Italia") richiamato nelle premesse.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

I servizi dovranno essere inderogabilmente forniti entro il 30 novembre 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 113-bis comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

Art. 7

Il pagamento sarà espletato come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 8

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Angelo Gioè.

Roma,

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**